

Museo Civico di Castelbuono

IDENTITY STANDARDS MANUAL



Nella naturale evoluzione delle Istituzioni culturali - in linea con la crescita e la diversificazione dei loro pubblici, delle loro esigenze, delle loro aspettative - il Museo Civico di Castelbuono ha avvertito la necessità di ottimizzare anche la propria immagine coordinata.

Le linee guide, contenute in questo breve manuale, mirano ad assicurare che gli elementi che compongono la percezione esterna dell'Istituzione - il logo, la palette di colori, il lettering ecc. - vengano usati in maniera che risultino coerenti ad un'aspettativa premeditata, così da contribuire alla riconoscibilità del marchio nelle varie declinazioni e nelle diverse occasioni di comunicazione.

Michele Spallino
PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Spallino', written in a cursive style.

- ii Introduzione
- 4. Il logo del Museo Civico
- 5. Riproducibilità
- 6. Spaziatura e dimensioni minime
- 7. Font
- 8. Palette colore



FIG.1 - Precedente logo del Museo, progettato dal prof. M. Sottile.

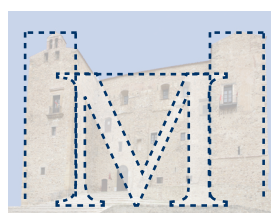


FIG.2 - Semplificazione e costruzione dei due simboli principali.



FIG.3 - Il nuovo logo, progettato gratuitamente da Dario Zappalà.

Cosa rappresenta?

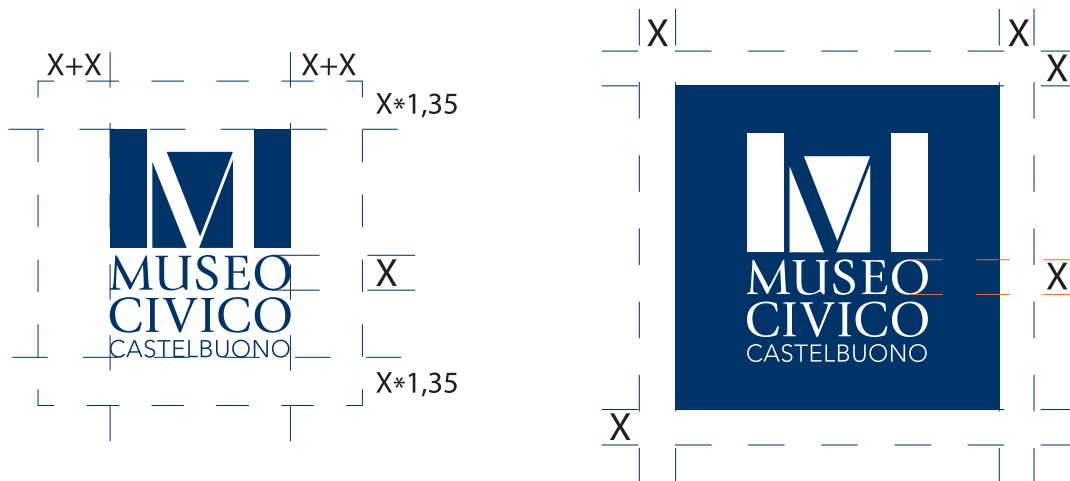
Il concept principale del lavoro di restyling è stato quello di inserire un elemento di buona riconoscibilità capace di richiamare al Castello, alla sede, al monumento, già di per sé simbolo - per definizione e statuto - dell'intera missione del Museo nel territorio.

Il Castello - icona della storia, del civismo e del culto locale - è ottenuto (fig.2) dalla sagoma dei tre volumi principali (facciata sud, vista da piazza Castello); la "emme", invece - mantenendo buona parte dei significati della precedente progettazione (fig.1) e assicurando con essa una certa continuità visiva - nasce dalla lettura in negativo, tra le parti mancanti della figura, come a ribadire la collocazione del baricentro dell'azione e la missione istituzionale di coordinare il recupero e la valorizzazione monumentale, artistica e culturale del territorio.



Versione in negativo.

Zona di rispetto.



Dimensioni minime.



Per assicurare il miglior impatto visivo e una netta riconoscibilità del logo del Museo Civico è stata definita un'area di spaziatura (detta anche "zona di rispetto") da lasciare sgombera da altri elementi - per esempio altri loghi, decorazioni troppo presenti o lettering - che ne inficerebbero la piena leggibilità.

La dimensione di tale spaziatura è ottenuta da un quadrato proporzionale all'altezza dei caratteri del testo "Museo".

FONT

ITC Giovanni Book
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

ITC Giovanni Book Italic
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

ITC Giovanni Bold
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

ITC Giovanni Bold Italic
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

ITC Giovanni Black
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

ITC Giovanni Bold Italic
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Avenir 35 Light
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Avenir 35 Light Oblique
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Avenir 45 Book
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Avenir 55 Roman
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Avenir 45 Medium
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Avenir 55 Medium
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Avenir 95 Black
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

Avenir 95 Black Oblique
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

PALETTE COLORI



Sezioni museali.



*Cappella
Palatina*



Archeologica



Arte Sacra



Pinacoteca